

Napoletani

Lavora attiva e affrettata... ideale, richiama... in un disparte... Comitato trattò... migliori arma... lavoro di pro...

Napoletani

La guerra si... Comizio del... a parlare... F. votato... del giorno... socialista Na...

Napoletani

La guerra si... Comizio del... a parlare... F. votato... del giorno... socialista Na...

Napoletani

La guerra si... Comizio del... a parlare... F. votato... del giorno... socialista Na...

Napoletani

La guerra si... Comizio del... a parlare... F. votato... del giorno... socialista Na...

Napoletani

La guerra si... Comizio del... a parlare... F. votato... del giorno... socialista Na...

Napoletani

La guerra si... Comizio del... a parlare... F. votato... del giorno... socialista Na...

danneggia immensamente i campi per la scarsità, che ne risulterà, di acque irrigatrici.

Da questo fatto emerge chiaro che la legge speciale per la Basilicata non è applicata — come si dovrebbe: anzi lo scopo per cui venne creata vien meno proprio per colpa di chi dovrebbe con oculatezza applicarla.

La popolazione di Marsicovetere ha ben ragione di mostrarsi in malcontento e di sollevarsi — come fece non è gran tempo — in massa contro gli ingegneri mandati dal Commissario civile per prendere le misure e fare gli opportuni rilievi alla sorgente della Molinara.

VITA PROLETARIA

Il Consiglio generale delle Leghe si riunisce in assemblea generale il 19 maggio alle ore 10,30.

Cotonificio Industrie Tessili

Non bastano. Ci occupammo nel precedente numero del direttore del reparto Filatura, ora siamo costretti ad occuparci di un altro vampiro cioè del direttore Langrò, del reparto tessitura.

Questo signore nel veder bollito il suo collega d'ufficio è conoscendo benissimo l'iscrizione in massa delle sue operai alla lega trova pretesto per non pagare le pezze manifatturate col dire che il lavoro è depreziato.

Egli così crede di fiaccare la resistenza di queste creature che hanno finalmente compreso l'importanza della organizzazione mezzo unico per dare una risposta come si conviene, a questi Turchi della Napoli industriale.

Non parliamo delle multe che si applicano per un nonnulla, tanto vero che non appena una ragazza esprime il desiderio di parlare al direttore generale Mariani per l'ingiustizia che gli si vuol commettere, viene multata.

Non basta questo, per quanto si multa ancora la ragazza per aver rifiutato di lavorare nell'ora di mezzogiorno (ora di riposo) in barba alla legge delle donne e dei fanciulli art. 8 la quale legge consente il riposo alle dette operai.

Di fronte a codesti violatori della legge vogliamo augurarci che le autorità competenti, vogliamo prendere seri provvedimenti, affinché non si ripetano questi atti di camorra, e di perturbamenti che producono quello che è facile immaginare.

Quello che è sorprendente cioè che una operai dopo aver lavorata una quindicina ritorna a casa con la busta vuota.

Gli operai del tabacco

La sede centrale dei lavoratori dello Stato ha deciso di inviare ai deputati interessati la seguente circolare dal cui contenuto si rileva chiaramente quale sia lo stato d'animo di questa categoria di operai nel momento attuale:

« On. sig. Deputato; Il personale addetto alla lavorazione del tabacco del suo collegio, come quello di altri collegi d'Italia da molto tempo si agita per ottenere dal ministero delle finanze sia un miglioramento economico come un miglioramento nel sistema di lavorazione e nella fornitura della materia prima.

Tutte le agitazioni fino ad oggi scoppiate ora in questa, ora in quella manifattura, non hanno portato ad una seria e concreta soluzione delle diverse questioni, cosicché il malcontento, anziché cessare si fa ogni giorno più intenso in mezzo a questa massa lavoratrice.

Dinanzi a tale stato di cose la Federazione sente che si va fatalmente incontro ad una ripresa generale di movimento in tutte le manifatture ed agenzie di coltivazione del regno, e perciò gli organi direttivi della Federazione hanno inteso il bisogno di richiamare l'attenzione della pubblica opinione e del potere esecutivo invitando ad una riunione tutti i deputati di collegi ove esistono manifatture tabacchiche e di coltivazione e saline insieme ai rappresentanti della organizzazione della Confederazione del lavoro.

Da una tale riunione si nutre fiducia che possono essere escogitati i mezzi idonei a dare la tanto affrettata ed eletta soddisfazione alla massa lavoratrice.

Sinvisita quindi la on. S. V. Il ma a voler intervenire all'adunanza suddetta che si terrà il giorno 21 corrente in una sala di Montecitorio.

Salutando la commissione esecutiva Per la commissione centrale esecutiva Il segretario: Antonio Manzi »

Sindacato Ferrovieri italiani

I Ferrovieri di Napoli riuniti in assemblea il giorno 28 aprile nelle erigenti case per i ferrovieri, è constatato che il 2° appalto non è stato dato, pur essendo i fondi disponibili da molti anni e dato il progressivo bisogno delle abitazioni, deliberano dare mandato ai propri rappresentanti per conoscere e rimuovere le cause di tale ritardo danonosa a tutta la classe ed in specie i meno abbienti e di riferire in una prossima assemblea nel più breve tempo possibile, che d'uno che si dia mano subito ai lavori del 2° appalto abbreviandone i termini di consegna per rendere le case abitabili contemporaneamente al 1° appalto, proponendosi d'intensificare l'agitazione per l'esecuzione del Regio Decreto 10 marzo 1908 N. 233.

Riunione dei ferrovieri delle Secondarie

I ferrovieri delle ferrovie secondarie Napoli Ostiano e Circumvesuviana hanno approvato il seguente Ordine del giorno

I ferrovieri della ferrovia Napoli-Ostiano Circumvesuviana riuniti in speciale assemblea la sera del 28 aprile u. s. per discutere e deliberare circa il disegno di legge presentato al Consiglio dei Ministri per l'equo trattamento da usarsi al personale delle ferrovie concesse all'industria privata dopo ampia discussione: Premesso che il progetto in parola non risponde al motto « eguali diritti, eguali doveri »;

Considerato che il progetto presentato non è che lo stesso approvato con la legge 30 giugno 1906 con altre parole delibera e propone di apportare emendamenti agli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 7 facendo appello a tutti i rappresentanti politici, che ben presero a cuore sì importante questione, a che evitassero una grande ingiustizia, provvedendo così alla tranquillità di tanti derelitti lavoratori.

Manicomio provinciale di Napoli

La lega in questo momento spara le ultime cartucce della legalità... Essa ben conosce che non approderà a nulla con questa gente dal cuore di piombo...

E' inutile, essi non sentiranno l'eco dei pianti dei nostri figli e delle nostre mogli, che languiscono di fame, e appena pochi stracci coprono le loro scarnie membra.

Tutti i vostri gridi di dolore, esigenze e di doveri; per loro non è niente davanti ai loro interessi personali, posizione elettorale e caduta di potere, tutto cadrà nel nulla.

Dunque, non resta altro a noi, che la sola forza della organizzazione, e metter le carte in tavola, e far conoscere alla cittadinanza, tutto un retroscena di spese inconsulte, che va tutto a detrimento degli infermi e degli infermieri, che si lesina a gente che percepisce appena L. 4,33 al giorno, e non chiede che l'aumento di pochi soldi, quanto poi si creano posti per ragioni di amicizia.

Sappia la cittadinanza e l'autorità tuttorie, che noi chiediamo pane, non altro che pane.

Legna Dolcieri

Sono pregati tutti i soci della Lega Dolcieri d'intervenire la sera del 13 corrente all'assemblea generale che si terrà nei locali della Borsa del Lavoro.

Arsenale di Marina

Facendo seguito a quanto abbiamo detto in vari comunicati precedenti, e tenuto conto della noncuranza del direttore Martinez ai nostri ripetuti reclami; pubblichiamo con piacere il regolamento che il Comitato Arsenalotti, a mezzo della Federazione, ha rivolto al Ministro della Marina:

On. Leonardo Cattolica

Ministro della Marina - Roma

Il regolamento per gli operai addetti agli Arsenali prescrive all'art. 49 che il cottimo agli operai deve essere regolato in modo che questo oscilli fra il 25 e il 33 0/0. Invece il direttore Martinez di Napoli, malgrado il disposto di tale articolo, non permette agli operai di raggiungere tale media di guadagno.

Essendo riusciti vani i reclami fatti a quel Direttore, per il rispetto al regolamento, gli operai lesi nel loro interesse si rivolgono all'Exc. V. pregandolo a voler disporre perchè il detto Direttore sia chiamato all'osservanza delle norme regolamentari.

Ringraziandola, con la massima osservanza.

Pel Comitato Il Segretario Federale A. MANZA.

Non pertanto siamo costretti a domandare all'egregio sig. Martinez:

1° Da chi viene collaudato il lavoro di bucatura sulla nave Marsala?

2° E', lei, informata, se detto collaudo, sia fatto in rapporto delle tariffe esistenti?

Per caso che non le riesca possibile, ed evitare all'occorrenza quei tali errori di prammatic, al numero seguente informeremo noi.

CRONACHETTA

Spettacolo di pietà

Si trascina, per le vie di Napoli, una sventurata, la cui figura triste e macilenta desta la pietà di tutti i passanti. Fra la braccia dell'infelice poggia un bambino lattante e, attaccata alla loggia sua veste, si vede un'altra disgraziata creatura, con il viso a metà bandato, perchè affetta da tracoma. Spettacolo di pietà — abbiamo scritto; potremo ancora aggiungere; spettacolo tale, da far rabbrivire ogni essere umano, a cui il sentimento della commiserazione per il proprio simile, non è atrofizzato da alcuna falsa religione di filantropia e di più falsa carità!

Tutto il fecemmo pretesco, che ha nelle proprie mani accentrati i tesori della pubblica beneficenza: tutte le eccelse matrone, in fregole di patriottismo e di ostentata pietà, a base di reclame, non avranno mai posati i loro occhi sul gruppo miserevole; mai i loro sguardi si saranno incontrati con quelli della madre derelitta, che sembra invochi, aiuto non per sé, ma per la figliuolaletta sua, che minaccia restar cieca, se una mano provvida e misericordiosa non intervenga.

Ebbene, noi non esitiamo a richiamare l'attenzione di chi può aiutare gli sventurati, che pur nell'infelice loro esistenza, non vanno mendicando; noi non esitiamo a chiedere per queste abbandonate creature un benefico interessamento. E vogliamo sperare che non

invano il nostro appello sia stato lanciato. Ignoriamo nome, indirizzo, tutto dei poveri diseredati; sappiamo soltanto che essi si incontrano a preferenza per via dei Tribunali. E se qualche essere benedetto, vorrà venire in loro soccorso e ce ne darà comunicazione, pigliamo noi stessi l'impegno di renderne avvertita la infelicitissima donna.

Chi può aiutare aiuti: è per una bambina di due o tre anni appena, a cui la vista si va ottenebrando, che lanciamo il nostro grido di protesta e di pietà insieme.

La piazzetta dei Bianchi

Il caldo aumenta in ragione diretta dall'indolenza dei servizi municipali. Le strade e i vicoli della città sono lo specchio delle nostre affermazioni. Ma non solo le sezioni popolari sono in uno stato raccapricciante ma anche i siti adiacenti alle arterie maggiori della città.

La piazzetta dei Bianchi ad esempio delle vicinanze di via Roma è il sito più lurido della sezione.

Neppure il solito inflattamento degli altri anni; e ciò mentre le epidemie minacciano ed il problema dell'igiene si fa strada anche nelle ultime borgate d'Italia!

I reclami del pubblico

Gli abitanti del palazzo n. 7 di via Luara Oliva Mancini, reclamano presso l'ufficio d'igiene municipale, per lo stato igienico in cui si trovano le abitazioni di quel fabbricato. Manca l'acqua, mancano i cessi; difettano l'aria e la luce; e noi non sappiamo cosa altro ci vorrebbe per costringere i signori proprietari di quelle abitazioni, a renderle meno indecenti.

Speriamo che, chi di dovere, voglia e sappia provvedere.

Gli abitanti dei Gradini ai Monti, scendendo dal Corso V. E., reclamano anch'essi per lo stato di abbandono in cui versa quella strada.

La mancanza di ogni illuminazione rende di sera quella contrada addirittura impraticabile, essendo possibile qualunque aggressione. Oltre a ciò, i peggiori tipi di vagabondi e delinquenti, ne hanno fatto il loro ritrovo preferito, con quanto danno della quiete dei poveri abitanti è facile immaginare.

Speriamo che l'autorità di P. S. specialmente voglia provvedere ad eliminare gli inconvenienti ed i pericoli riferiti.

Nel R. Albergo dei Poveri

Ill.mo Signor Prefetto di Napoli

Dopo aver fatto invano appello agli interessati mi rivolgo a V. S. perchè voglia con l'autorità che le viene dalla carica eminente far giustizia al mio reclamo.

Irregolarità amministrativa

AVERSA (G. S. — Ci giunge notizia dal vicino comune di Casale di Principe di essersi verificate gravissime irregolarità amministrative per cui dovrà forse intervenire il magistrato penale, per dare il bando dal potere a quei galantuomini che hanno molto bene sfruttato il patrimonio del Comune, con il solito aiuto della poco corretta Prefettura di Caserta.

Per la brevità del tempo non abbiamo potuto controllare personalmente, ciò che ci è stato riferito di quella amministrazione spaleggiata dai soliti mestieranti politici.

Per la nomina del segretario del Comune

S. ANTIMO — (Forse) Finalmente! L'ineffabile sindaco Francesco Verde si è pentito della sua ostinazione e del suo antipatriottismo, ed ha reintegrato nel suo ufficio di segretario-capo del Comune il notaio Gioacchino di Martino, sospeso e poi licenziato per politica e per bizze personali, sin dal 1905, dall'attuale amministrazione. Non avremmo le ingiuste cause, per tale inutile e dispendioso giudizio contro il Di Martino, se, almeno, si tardava respicenza, ma solo facciamo notare che la dignità di un funzionario, quale il Di Martino, non si menoma, come ha fatto la nostra Amministrazione.

Le vostre accuse, i vostri addebiti si sono infranti dinanzi alla condotta del Di Martino, colpevole di aver praticato i suoi doveri di funzionario in conformità dei rapporti sociali. Se ancora decoro ed amore proprio si racchiude nel vostro animo dimettetevi.

Il paese vi ha conosciuto e non può più permettere che tale importante e delicatissimo ufficio venga occupato da voi, che potete chiamarvi tiranno, da voi che non avete sentimento di affetto per il paese.

Al cancelliere della nostra Pretura, Silvio Cortese, traslocato al tribunale di S. Maria C. V., vada un cordialissimo saluto di commiato e l'augurio di brillante, sicura carriera.

Riorganizzazione dei sindacati ferroviari

BENEVENTO — (Ponzio Telesino) Sabato scorso ebbe luogo una riunione di ferrovieri allo scopo di riorganizzare la sezione del sindacato. Il ferroviere Palombino, venuto da Napoli, parlò alla buona, facendo la relazione di quanto aveva conferito col Direttore Generale, essendo egli uno dei delegati della 23ª categoria.

Parlarono pure il compagno Durante e Abate spiegando come la legge Sacchi si sia risolta in una vera e propria turpitudine a danno dei ferrovieri dello scopo evidente di sfasciarne la potente organizzazione. Esortarono i presenti ad iscriversi al sindacato perchè solo in tal modo si potranno ottenere quei miglioramenti di cui la classe ha impellente bisogno.

Da parte nostra, auguriamo che in effetti i ferrovieri di Benevento si sveglino dal letargo e colla ricostituzione

L'Amministrazione del R. Albergo dei Poveri a cui mi sono rivolto infinite volte non si dà per intesa dei richiami, delle preghiere, e dei pianti che salgono dagli inquilini delle sue proprietà lasciate in completo abbandono, prive di acqua, di cessi, di vetri, d'impiante, e di pavimenti persino.

Uno sguardo solo alla mia casa a Gradini ai Monti n. 45 e a tutte quelli esistenti nelle adiacenze basterebbe a dare l'esatta visione odiosa dei miserabili tugurii micidiali.

V. S. che ha l'alta tutela degli enti morali dica infine la parola che basti a far rinsavire i disordinati amministratori.

Nipici Francesco

I soldati della classe 1888

Riceviamo e pubblichiamo parendoci una protesta giusta, alla quale il governo ha l'elementare dovere di provvedere;

Cara « Propaganda »

La leva di mare della classe 1888 doveva essere congedata al compiere di 36 mesi di servizio. Ma l'atteso congedamento è stato sospeso, nè se ne parla.

La detta classe, quindi trovatisi sotto le armi con un effettivo servizio di 42 mesi, benchè la classe del 1892 che doveva rilevarla, abbia già compiuto 4 mesi di istruzione.

Si noti la posizione triste in tal modo creata ai giovani della classe 88, i quali con questa lunga parentesi, vedono passare l'età utile per prepararsi e partecipare ai concorsi e per provvedere all'avvenire, già pregiudicato da un interminabile periodo di permanenza sotto le armi.

Viva la Guerra!

Un Gruppo di soldati della classe 1888

ERNE curate col "Cinto Scarpa"

(Vedi 4. pagina)

TEATRI E CONCERTI

ALLA SALA MADDALONI

Il bravo pianista signor G. Piccirilli tenne venerdì sera un concerto alla Sala Maddaloni, riportando uno splendido successo.

Il pubblico colto ed elegante che gravita nell'aristocratica sala, fece al giovane pianista un'accoglienza lietissima, apprezzando la sua bella valentia di esecutore di musica classica.

Candivise con il Piccirilli gli onori della serata la signorina Emma Bucini, alla quale si di chiude un magnifico avvenire artistico.

TEATRO TRIANON

VIA PIETRO COLLETTA (RETTIFICO FORCELLA) Questa sera ore 7 e 9,30

Laure Orefte - La Monti - La Bella Lydia

Corriere delle Provincie

stonato di santa ragione a guisa di delinquente?

Certamente coloro che il novello D. Giovanni, pretende essere straccioni, non stanno in ozio tutt' la giornata mangiando alle spalle dei gonzi; ma lavorano da mane a sera.

Comunque sia il seguente fatto illustra chiaramente quali siano i signori che fanno parte della banda di D. Mimi.

Tal Raggio Vincenzo, faceva citare avanti alla giustizia un tale che gli era debitore di alcune lire per mezzo dell'usciere Pagano... Ciò non ostante il debitore non si presentò all'udienza. Il Raggio, fece citare di nuovo il suo debitore, sempre per mezzo del Pagano; ma anche questa volta il debitore non si fece vivo. Con rassegnata pazienza, il Raggio per una 3ª volta fece citare il suo debitore.

Quando il giudice aperta l'udienza, chiamò il debitore questo gli domandò cosa volesse. Come, rispose il Giudice, non sapete che dovevate discutere una causa con tal Raggio? Meravigliato il povero debitore si guardò intorno e rispose fra lo stupore: Ma se non ho avuto citazione alcuna!...

Lascio i commenti, al lettore. Questi sono i signori della banda di D. Mimi!...

Igiene sconosciuta

VALLATA — (Lucius) La fontana pubblica, che ha pretensioni artistiche per la sua rassomiglianza alla Meta sudante di Roma, raccoglie acque sorgive purissime, saluberrime; ma disgraziatamente è tenuta come da una tribù abissina. A pochi metri di distanza trovatisi una fila d'acqua corrente, ove accorrono cavalli ed altri animali a dissetarsi, lasciando quivi i propri escrementi, che fanno pozzancherà e puzzo. Come gli animali così alcuni rozzi abitanti! Il terreno permeabile, la conduttura scoperta sono condizioni di inquinamento, che a volerlo evitare il sanitario Rosa, mosso a pietà pubblica, dopo aver inutilmente reclamato, sentì il bisogno di spruzzare abbondante calce viva sugli escrementi ivi depositati.

Questa fontana da ben quattro anni è andata in asta ed in appalto; ma per il dolce comodo dell'imprendario che trova nel Sindaco e nella Giunta una musulmana e bestiale compiacenza è ridotta a si estremi limiti di vergogna.

Valga ciò di avviso alla Direzione Generale di Sanità pubblica per i provvedimenti opportuni ed immediati in vista della stagione estiva che comincia, ed in considerazione delle infezioni coleriche degli anni passati.

Al Sottoprefetto

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

Lo stesso facemmo per il corpo delle guardie campestri, e fu accertato e scoperto tutto il putridume da noi denunciato. Ci occupammo delle scuole comunali, ma la nostra voce rimase inascoltata, tanto che oggi siamo costretti a registrare una gran disgrazia che ha colpito il ragazzo Fattorelli Salvatore della 1. classe che per bere un pò di acqua vicino alla fontana cadde dalla altezza di circa 15 metri fratturandosi la spalla, e rompendosi una gamba e riportando altre ferite.

Tutta la popolazione fu costernato, non così però il nostro poco zelante sindaco, che additiamo al sottoprefetto ed all'ispettore scolastico acciò lo richiamino a dovere provvedendo per la costruzione dell'edificio scolastico

CAIVANO — (Legga Contadini). Fummo i primi a denunciare il gran disordine che regnava nella nostra amministrazione, e se ne videro gli effetti.

tanto desiderato nel nostro paese, a noi fare gli interessi dei suoi adepti.

Ci rivolgiamo poi all'Amministrazione della Annunziata di Caserta perchè tutelasse gli interessi del povero bimbo, perchè questi è sotto la sua protezione.

Abbonatevi a "La Propaganda"

Anno L. 3 — Semestre 1,50 Estero e sostenitori il doppio

ADOLFO MUSTO gerente responsabile

La perfezione è raggiunta!

I lumini di grande formato pur dovendo essere di massima convenienza, presentano i difetti che, mentre una maggior parte di essi arrivati a metà si spengono, perchè il lucignolo non ha la forza di mantenersi diritto; gli altri che hanno la fortuna di resistere, verso l'ultimo, hanno la fiamma che tremola al punto da far girare la testa a quelli che si trovano nella stanza.

La Ditta Cimino che già gode il primato fra le ditte fabbricanti di lumini, riconoscendo la grande utilità ed economia di questi lumini di lunghissima durata, dopo profondi studi è riuscita ad eliminare qualsiasi difetto, e mettere in vendita i suoi